

## **Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche**

(Istituto Storia Marche)  
Ancona – Via Villafranca 1  
[www.storiamarche900.it](http://www.storiamarche900.it)  
tel/fax 071-202271 e tel. 071-2071205

### **REGOLAMENTO PER LA CONSULTAZIONE DEI FONDI ARCHIVISTICI**

1. I documenti conservati nell'archivio dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche sono liberamente consultabili, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente (D.L.vo 30/07/1999 n.281; D.L.vo 29/10/1999 n.490; Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n.8/P./2001 del 14/03/2001) e di quei gruppi di documenti che, per delibera degli organi direttivi dell'Istituto, sono momentaneamente sottoposti a vincoli di riservatezza (archivi privati in deposito), o in fase di ordinamento, condizionamento, restauro.

2. L'archivio è aperto agli studiosi da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Per la consultazione gli studiosi sono tenuti a compilare la relativa domanda di ammissione alla consultazione su un modulo a stampa fornito nella sala di consultazione. Nella domanda deve risultare chiaramente oltre alle proprie generalità, anche l'oggetto della ricerca e le sue finalità. L'indicazione del fine deve ritenersi vincolante per lo studioso, il quale non potrà usare i documenti per uno scopo diverso da quello indicato nella domanda, senza l'autorizzazione della direzione dell'Istituto.

3. Su richiesta dello studioso, l'Istituto può autorizzare la riproduzione integrale dei singoli documenti. Non è in ogni caso ammessa la riproduzione di fascicoli completi. La riproduzione in fotocopia, se possibile, avviene esclusivamente ad opera degli impiegati dell'Istituto, la stessa è onerosa, non è simultanea alla richiesta, e viene evasa entro i dieci giorni successivi.

Ogni altro tipo di riproduzione meccanica può essere fatta nell'Istituto da persona esterna, previo permesso della direzione.

I documenti vanno consultati ed eventualmente selezionati per la fotocopatura (o riproduzione) secondo l'ordine in cui si trovano nel fascicolo e non devono essere rimossi per nessuna ragione. Non è consentito per nessun motivo portare fuori dalla sede dell'Istituto documenti di archivio.

E' ammesso l'uso del personal computer e, previa autorizzazione del responsabile dell'archivio, di una macchina fotografica digitale personale (o strumento similare per foto).

4. Al termine della consultazione, lo studioso è tenuto a restituire i documenti nello stesso ordine e stato in cui li ha ricevuti. Il mancato rispetto di queste norme, può portare, a giudizio della direzione dell'Istituto, alla sospensione o esclusione dell'interessato dalla consultazione.

5. Nel caso in cui i documenti consultati o riprodotti vengano utilizzati per tesi o per pubblicazioni, lo studioso si impegna alla citazione dell'archivio e alla consegna all'istituto di una copia della tesi o dell'opera edita.